

Ferlig Giorgio, pistore e possidente, Filipputti Francesco, negoziante, Fonn Tommaso, cappellajo e possidente, Fornasari Giovanni, vetturino, Furlani Giuseppe, muratore e possidente, Galante Gregorio, tessitore, Glessig Giovanni, pistore, Goebert Lodovico, fabbro, Gorianz Giuseppe, oste, Grapulin Mattia, oste, Grusovin Antonio, vetturino e possidente, Grusovin Antonio Paolo, negoziante e possidente, Grusovin Paolo, vetturino e possidente, Grusovin Pietro, vetturino e possidente, Happacher Canziano, locandiere, Happacher Giuseppe, locandiere, Janschek Andrea, magnano e possidente, Jasky Giuseppe, oste e possidente, Inderli Giuseppe, falegname e possidente, Krall Antonio, trafficante, Knipfer Giuseppe, orefice e possidente, Lassig Giovanni, pistore, Mailing Carlo, maestro di musica, Mallig Giovanni, calzolajo, Marizza Giacomo, negoziante e possidente, Markig Luca, pistore e possidente, Martelanz Stefano, trafficante, Mazzolini Tommaso, negoziante, Medvescig Giovanni, calzolajo, Musina Andrea, oste e possidente, Negro Tommaso, trafficante e possidente, Ortali Domenico, tessitore e possidente, Pasini Pietro, caffettiere, Paulin Giov. Batta, oste e possidente, Pertout Antonio, trafficante, Peteani Giuseppe, oste, Peressel Francesco, oste, Pich Carlo, sarto e possidente, Pich Filippo, pittore, Placerian Antonio, pistore e possidente, Placerian Carlo, pistore e possidente, Plarcino Michele, linajuolo e possidente, Policardo Giacomo, calderajo, Poussig Giacomo, calzolajo, Pre Giovanni, sarto, Puppini Giovanni, oste e possidente, Qualizza Andrea, sarto e possidente, Prass Giuseppe, trafficante, Riaviz Antonio, trafficante, Riaviz Matteo, negoziante e possidente, Riaviz Tommaso, negoziante e possidente, Ropper Giuseppe, negoziante e possidente, Sartoretti Damiano, bandajo, Sbrojavacca Natale, negoziante e possidente, Schleifer Edoardo, tornitore, Schloss Carlo, meccanico, Scremin Giuseppe, possidente, Sell Valentino, negoziante, Spetz Antonio, impiegato al Monte di Pietà, Stefani Stefano, pittore e possidente, Sticotti Carlo, trafficante e possidente, Stiplouscheg Giorgio, agente privato, Summer Antonio, sarto, Tabai Antonio, nonzolo, Tabai Girolamo, muratore e possidente, Tavasani Giov. Batta, negoziante e possidente, Terkutsch Antonio, bottajo, Terkutsch Michele, bottajo, Travanzi Giovanni, negoziante, Trombetta Giovanni, falegname, Ucmari Giuseppe, sarto, Ussai Simone, trafficante, Venier Antonio, vetturino, Villat Antonio, vetturino e possidente, Venturin Martino, sarto, Visintin Vincenzo, trafficante, Vuch Antonio, fabbro e possidente, Zamaro Antonio, caffettiere e possidente, Zanetti Natale, falegname, Zhuch Antonio, trafficante, Zottig Giovanni, trafficante, *aggregati*.

*

Qualche mese prima dello scioglimento del corpo civico usciva, dai torchi della tipografia Paternolli, il regolamento, che contiene nel primo articolo le due date principali della sua istituzione, preannunziato sin dal 13 dicembre 1846 dall' «Ordine del giorno» del maggiore comandante Colugnati.

Ecco il testo dei sessantasei articoli:

«Regolamento pel Corpo Civico di Gorizia»

1848.

Capitolo I. - *Dell' istituzione del Corpo Civico, e della sua composizione.*

Articolo 1. - Il Corpo Civico di Gorizia è una riunione volontaria di buoni ed onesti cittadini abitanti nella città e sobborghi di Gorizia, approvata con Sovrana Risoluzione 28 Aprile 1794, confermata con altra Risoluzione 3 Dicembre 1826, comunicata con decreto Governale 7 Gennaio 1827 N.º 316, avente per oggetto una vera e fedele sudditanza, la tranquillità e sicurezza pubblica, la difesa reciproca delle proprie sostanze, e dell'onore, l'adornamento delle pubbliche feste religiose e nazionali, consacrate al culto e allo splendore della santa Religione, ed alla felicità dello stato, il decoro, la buona condotta, l'assistenza reciproca, e la beneficenza speciale tra li membri.

Articolo 2. - Il Corpo Civico è ritenuto composto come lo era originariamente di due Compagnie uniformate, l'una dei Granatieri, il di cui numero non potrà eccedere quello di 60 aggregati, oltre le cariche, e l'altra dei Fucilieri, non eccedente lo stato normale